

# LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



## NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 3 – 21 MAGGIO 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un  
educational grant di Bayer Healthcare



### Dall'ambulatorio

Come si deve  
affrontare il  
passaggio dall'uso  
del cerotto a quello  
della pillola?

### Dal mondo della contraccezione

Contraccettivo  
orale a base di  
drospirenone  
sopprime l'attività  
ovarica

### Voci di donna

Intervista a  
Raffaella Michieli:  
Segretario  
Nazionale SIMG



Gentile dottoressa/dottore,

le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana,  
**buona lettura!**

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



## Dall'ambulatorio

*Come si deve affrontare il passaggio dall'uso del cerotto a quello della pillola?*

Il cerotto è un sistema contraccettivo a rilascio transdermico di un estrogeno e di un progestinico. Il suo meccanismo di azione è molto simile a quello della contraccettione orale, anche se ha tempi e modalità di assunzione diversi. Solitamente si utilizzano tre cerotti, uno la settimana per altrettante settimane, seguiti da sette giorni d'intervallo in cui compaiono le mestruazioni. Se una donna decide, in accordo con il proprio medico, di smettere con il cerotto e vuole cominciare a utilizzare la pillola, il passaggio è molto semplice. Tolto il terzo ed ultimo cerotto, dopo 2/3 giorni ricompariranno i flussi mestruali. Al primo giorno della mestruazione bisogna immediatamente cominciare l'assunzione della pillola. In questo modo non scatta l'ovulazione e la successiva sicurezza anticoncezionale è garantita al 100%.

**Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi**



Prof. Emilio Arisi

## Dal mondo della contraccettione

*Contraccettivo orale a base di drospirenone sopprime l'attività ovarica*

La pillola contenente 20 mcg etinilestradiolo (basso dosaggio) e 3 mg di drospirenone inibisce al 100% l'ovulazione. E' quanto affermano due studi condotti dai ricercatori del NYU-Langone Medical Center di New York. Gli scienziati hanno esaminato 53 donne di età compresa tra i 20 e 35 anni, alle quali è stato somministrato per due cicli il contraccettivo orale in regime di 21 pillole attive +7. I ricercatori hanno valutato lo stato dell'ovaio tramite un'ecografia trans-vaginale. Lo studio ha così confermato l'efficacia della pillola a base di drospirenone, che offre una sicura soppressione dell'attività ovarica. Una volta sospeso il trattamento contraccettivo le partecipanti hanno riottenuto la loro normale funzione ovarica.

*Suppression of ovarian activity with a low-dose 21/7-day regimen oral contraceptive containing ethinylestradiol 20 mcg/drospirenone 3 mg in Japanese and Caucasian women. Contraception 2012 Mar 6*

**Per scaricare l'intero abstract vai su [www.sceglitu.it](http://www.sceglitu.it) area riservata MMG**

## Voci di donna

*Intervista a Raffaella Michieli: Segretario Nazionale della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) e Responsabile dell'area Salute Donna*

*Un MMG è chiamato a occuparsi anche della sessualità dei propri pazienti?*

Sì, perché la salute sessuale è un aspetto importantissimo del benessere psico-fisico. Per un medico di medicina generale non è possibile non occuparsi di questi aspetti. Anzi, le persone desiderano che venga chiesto loro come vivono la sessualità. Si tratta di un dato ormai accertato da numerose ricerche scientifiche.

*Come si può convincere un'adolescente a confrontarsi con il proprio medico?*

Per una teenager non è sempre facile affrontare certi temi. A volte pudore, imbarazzo e paura possono prendere il sopravvento. Un medico deve saper porre le domande giuste e dare risposte in modo molto garbato, alla sola presenza della ragazza e rassicurarla sulla sua privacy. Le adolescenti spesso non si rivolgono al MMG perché si sentono in imbarazzo nell'affrontare certi temi o sospettano che noi possiamo riferire il colloquio ai genitori.